

# Economia

↓ -0,11%

FTSE MIB  
32580,94

↓ -0,13%

FTSE ALL SHARE  
34696,29

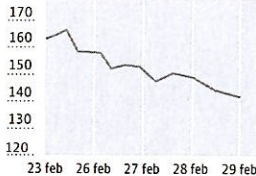
↓ -0,31%

EURO/DOLLARO  
1.0804 \$

## I mercati

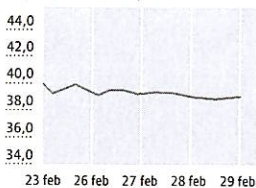
Spread Btp/Bund

-0,72% 142,98



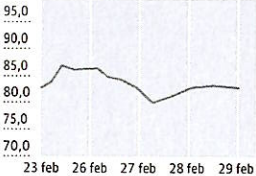
Dow Jones

+0,12% 38.996,39



Brent

-0,07% 83,62 \$



## Il Punto

### Raccolta firme contro la tassa sugli assorbenti

di Rosaria Amato

Un milione di firme per riportare l'Iva sugli assorbenti al 5%. È l'obiettivo della campagna "La tassa di essere donna", rilanciata da Coop, dopo la decisione del governo Meloni di raddoppiare l'Iva al 10% dall'1 gennaio. «Doloroso che la tassa sia stata reintrodotta da un governo guidato da una donna - dice la presidente di Coop Maura Latini - ma c'è modo di recuperare, se si vuole». Le risorse necessarie a compensare il mancato gettito, calcola l'ufficio studi del gruppo della grande distribuzione, sono inferiori ai 36,9 milioni stimati dalla legge di Bilancio: calcolando una spesa annua di 40 euro per donna, basterebbero 19,7 milioni. Nel frattempo, Coop ha deciso di dare un proprio contributo impegnando un milione per tenere l'Iva sugli assorbenti al 5% ancora per cinque mesi, fino alla fine di maggio. Il maggiore carico fiscale si somma al carovita: già nel 2022, prima dell'impennata dell'inflazione, una donna su quattro aveva ridotto la quantità di prodotti acquistati per la cura e l'igiene personale. Secondo i dati Nielsen nel corso del 2023 le vendite di assorbenti sono aumentate in valore (da 412,7 a 419 milioni di euro), ma il numero di confezioni vendute è diminuito di circa mezzo milione. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SICUREZZA

# Morti sul lavoro in aumento sono 120 nei primi due mesi

L'Inail dà notizia di 45 casi a gennaio (+4,7% rispetto a un anno fa). Ma a febbraio sono ancora di più

di Valentina Conte

ROMA - Pessimo inizio d'anno per la sicurezza dei lavoratori. L'Inail ha registrato 45 morti sul lavoro a gennaio, il 4,7% in più di un anno fa: 40 uomini e 5 donne. Crescono nel complesso anche gli infortuni a quota 42.166, il 6,8% sopra il livello del gennaio 2023. Non ci sono ancora i dati di febbraio. Ma alcuni osservatori, mettendo assieme i dati di cronaca, segnalano già 120 morti in due mesi. Una contabilità dell'orrore. Per la ministra del Lavoro Marina Calderone però «l'impegno del governo sulla sicurezza è massimo». I dati sono solo «mensili», la lettura «deve consolidarsi nell'andamento annuale per evitare distorsioni». E poi questi numeri vanno inseriti «nel quadro più ampio dei trend occupazionali». Il riferimento è all'aumento «a ritmi record dell'occupazione nel 2023» che «ha portato al lavoro 456 mila persone in più». Più si lavora, più si muore, dunque? La ministra poi rivendica il pacchetto sicurezza approvato dal Consiglio dei ministri di lunedì, al-



▲ In piazza per la sicurezza sul lavoro

45

Morti sul lavoro  
Nel mese di gennaio, Inail registra un +4,7% sul 2023

42.166

Infortuni sul lavoro  
Anche questi in aumento del 6,8% su gennaio 2023

l'interno del decreto Pnrr. Ma il testo non è ancora stato pubblicato in Gazzetta ufficiale. In particolare, Calderone ricorda il «raddoppio del contingente ispettivo addebiato ai controlli tecnici». I numeri però non tornano. Il governo Meloni assumerà solo 250 ispettori tecnici nuovi. Poi farà un altro concorso per completare il contingente deciso nel 2021 da Draghi-Orlando da 1.149 unità, di cui ancora 466 non assegnati, ma deliberati e già coperti dalle risorse di allora.

Tra l'altro da oggi diventa operativa la riorganizzazione del mini-

sterio del Lavoro. E l'Ispettorato nazionale resta senza direttore. L'attuale Paolo Pennesi, ex direttore generale dei consulenti del lavoro, diventa capo dipartimento delle politiche del lavoro nel dicastero guidato da Calderone, sua ex presidente all'epoca dei consulenti. Non proprio un segnale di rafforzamento dell'Ispettorato, anche alle luce dei terribili dati Inail di ieri. E con la tragedia di Firenze - 5 operai morti - ancora fresca, in un Paese dai mille morti all'anno.

Per Calderone la patente a punti, attesa da 16 anni, sarà «risolutiva». Cgil e Uil ne hanno già denunciato il meccanismo bonus-malus: parti con 30 punti, dopo un morto scendi a 10, fai un corso di formazione e risali a 15, così puoi lavorare e partecipare ai bandi pubblici.

I costruttori dell'Ance chiedono «più ispettori, ma consenziali». La Uil con Ivana Veronese va giù dura contro il pacchetto sicurezza: «Non è quello che avevamo chiesto, servono riforme efficaci». Il segretario generale del Cisl Luigi Sbarra definisce i dati Inail come «l'ennesimo allarmante segnale di fronte al quale il Paese deve reagire unito», ma «le misure del governo sono condivisibili». Per Valentina Barzotto (M5S) invece «il governo sulla sicurezza è in fortissimo ritardo». Come pure per Annamaria Furlan (Pd), l'Inail «certifica l'emergenza sicurezza, cancelliamo i subappalti a cascata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

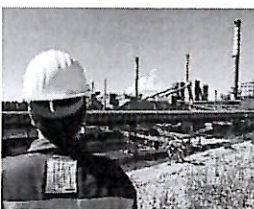
## La sentenza

# Ex Ilva insolvente, gestirà il commissario

MILANO - Il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza per Acciaierie d'Italia Spa, confermando così l'amministrazione straordinaria (As) già richiesta da Invitalia al Mimit. È stata invece rigettato il concordato in bianco chiesto da Adi per ottenere misure protettive a livello di gruppo e impedire l'aggressione del patrimonio da parte dei creditori. La crisi di liquidità è conclamata: «Quando allo stato di insolvenza di Adi scrive il Tribunale - irreversibile impossibilità di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e l'assoluta assenza di una liquidità di cassa per la sopravvivenza della continuità aziendale diretta non è in alcun modo contestata dalla società».

Ora verrà richiesta l'As anche per le altre società del gruppo Adi, cioè Adi Energia Srl, Adi Servizi Marittimi Srl e Adi Tubiforma Srl, per le quali il Tribunale dovrà nuovamente esprimersi sul loro stato di insolvenza. Per rendere possibile anche questa protezione ieri in Commissione Industria è stato presentato un emenda-

Il Tribunale decreta la mancanza di liquidità Prestito dello Stato di 320 milioni



▲ L'impianto A Taranto

mento al Dl Ilva che deroga al requisito dimensionale dei 200 dipendenti per l'eventuale accesso alla procedura di As per le imprese di interesse strategico in materia di golden power. Dovrebbe aprirsi anche un'inchiesta penale, da parte della Procura

di Milano, per verificare se ci siano evidenze di bancarotta nel percorso che ha portato Adi fin qui. «Vogliamo che la procura di Milano faccia piena luce sulla gestione economica dell'ex Ilva, come si è arrivati a questo disastro e accertare se ci sono state condotte penalmente rilevanti», ha dichiarato Rocco Palombella, segretario generale della Uilm.

Con la decisione sullo stato di insolvenza di Adi si dovrebbero sbloccare fino a 320 milioni di finanziamenti pubblici per far ripartire il gruppo siderurgico. Vengono invece spazzati via tutti i soldi che i soci ArcelorMittal e Invitalia avevano versato in Adi a più riprese dal maggio 2021. Soldi serviti a effettuare l'ambientalizzazione degli impianti di Taranto conclusasi nell'agosto 2023. Impianti che sono ancora sequestrati dalla magistratura e dati in affitto ad Adi con un contratto che scade il 31 maggio prossimo quando potrebbe essere rilevati a un prezzo non ancora ben definito. Ma questo passaggio è ancora tutto da definire. - g.po.

## L'operazione Il Gruppo Sae compra Different

Il Gruppo editoriale SAE, guidato da Alberto Leonardis - già forte di importanti giornali locali (Il Tirreno, La Nuova Sardegna, Gazzetta di Reggio e La Nuova Ferrara) - acquisisce Different Spa. È un'azienda di comunicazione con sede a Milano e Padova, una squadra di oltre 160 persone e un fatturato di 30 milioni (nel 2022). Different valorizza il brand delle imprese sue clienti anche attraverso campagne di comunicazione innovative. L'operazione vuole creare un grande «polo indipendente della comunicazione integrata a capitale italiano».